

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** BONIFICA DEI SITI INQUINANTI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G07200 del 19/06/2020

Proposta n. 9169 del 15/06/2020

**Oggetto:**

SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI NEL SITO E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI ? COMUNE DI PALIANO PONTI DELLA SELVA?. CUP F37F19000150002 ? CIG ZE72D5033A. Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, previa indagine esplorativa del mercato, ed approvazione atti di gara.

**Proponente:**

Estensore	IUDICONE GIANLUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	IUDICONE GIANLUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. BEFANI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	F. TOSINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Oggetto: “SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI NEL SITO E PER L’ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – COMUNE DI PALIANO PONTI DELLA SELVA”. CUP F37F19000150002 – CIG ZE72D5033A.**

**Determinazione a contrarre finalizzata all’affidamento, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, previa indagine esplorativa del mercato, ed approvazione atti di gara.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.”, con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare, l’art. 23, commi 15 e 16 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO in particolare l’art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, concernente Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti”, relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO l’aggiornamento delle citate Linee Guida di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” approvato con Deliberazione del Consiglio n. 1008 del 11/10/2017;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

VISTO il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ;

VISTA la D.G.R. n. 296 del 21 maggio 2019, così come modificata dalla D.G.R. 22 ottobre 2019 n. 780 con la quale è stato approvato il documento tecnico completo della modulistica utile al funzionamento dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare e revocata la precedente D.G.R. 451/2008 "Bonifica dei Siti contaminati. Linee Guida – Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati da D.lgs.152/2006, Parte IV, Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii.";

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703, dell'articolo I;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 novembre 2016 concernente "Perimetrazione del sito di interesse nazionale Bacino del fiume Sacco";

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";

VISTA la Delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 55, con la quale è stato approvato il Piano Operativo "Ambiente";

VISTA la Delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 56;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e, in particolare, l'art. I, comma 476;

VISTA la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 119 del 06/03/2019 recante: "Approvazione dello schema di Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco.";

VISTO il Decreto n. 51 del 10/04/2019, concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco", sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, il cui valore complessivo ammonta ad € 53.626.188,68 di cui:

- € 16.300.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente" – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
- € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. I, comma 476, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- € 16.300.000,00 – Patto per il Lazio di cui alla Delibera CIPE n. 56/2016;
- € 11.026.188,68 a valere sulle risorse dell'ex contabilità speciale dell'Ufficio commissariale – OO.C.D.P.C n. 61/2013;

CONSIDERATO che l'accordo di programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile unico dell'attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

CONSIDERATO che con atto del 23 aprile 2020, prot. n. 0373850, il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Ing. Flaminia Tosini è stato individuato dall'Amministrazione Regionale Responsabile Unico dell'Attuazione degli interventi;

VISTO in particolare, l'art. 6 dell'Accordo che individua nella tabella I una serie di interventi di immediata attivazione tra cui l'intervento di "Ponti della Selva - Caratterizzazione e MISE";

VISTO lo studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento del settembre 2017 commissionato dall'Amministrazione comunale all'ing. P. Caira;

CONSIDERATO che successivamente alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha tempestivamente attivato un confronto attivo con gli enti competenti attraverso la convocazione di vari incontri;

CONSIDERATO che in data 3 febbraio 2020 si è tenuto un incontro con i rappresentanti dell'ISPRA, all'esito del quale è emersa la necessità, sulla base della normativa di riferimento e delle prassi usualmente adottate anche in altri SIN, di procedere per il sito Ponti della Selva – Paliano alla rimozione e invio a smaltimento/trattamento dei rifiuti presenti nell'area, previa classificazione degli stessi (laddove già non effettuata) prima di procedere alla caratterizzazione del sito ;

CONSIDERATO che in data 27 febbraio 2020 si è tenuto presso la sede della Direzione un incontro con l'Amministrazione Comunale di Paliano, al fine di ricostruire lo stato del procedimento ex D.lgs. n. 152/2006 del sito Ponti della Selva, nonché ogni documentazione utile anche alla esatta ricostruzione della proprietà dell'area;

VISTA la documentazione trasmessa dal Comune di Paliano e in particolare la scheda tecnica di sintesi del sito dal quale risulta che il sito ricade in una area di proprietà privata;

VISTA la nota prot. n. 8703 del 13 marzo 2020, agli atti con prot. n. 0224561 del 16 marzo 2020, con la quale la Provincia di Frosinone ha ricostruito i procedimenti amministrativi dei siti per i quali è stato previsto un intervento di caratterizzazione e MISE all'art. 6 dell'Accordo di Programma comunicando, tra l'altro che per il sito di Ponti della Selva ricadente nel Comune di Paliano è stato avviato con nota prot. 18021 dell'11 febbraio 2013 il procedimento ex art. 244, D.lgs. n. 152/2006;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla classificazione dei rifiuti presenti sul sito e alla elaborazione del piano di rimozione degli stessi;

PREMESSO che con Determinazione n. G06411 del 29/05/2020:

è stato approvato il progetto del **“SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI NEL SITO E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI”** composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico – illustrativa;
2. Computo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
3. Prospetto economico QTE;
4. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
5. Elenco prezzi unitari;
6. Schema di contratto d'appalto.

è stato approvato il QE contenuto nel suddetto Progetto esecutivo che di seguito si riporta:

<b>PARTE a)</b>	SERVIZIO A CORPO	€	36.694,78
<b>PARTE b)</b>	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	€	1.834,74
	<b>SOMMANO</b>	€	<b>38.529,52</b>
<b>PARTE c)</b>	Somme a disposizione della stazione appaltante		
C1)	Imprevisti	€	1.926,48
C2)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	722,43
C3)	IVA su a), b), c1)	€	8.900,32
	<b>SOMMANO</b>	€	<b>11.549,23</b>
	<b>TOTALE PROGETTO</b>	€	<b>50.078,75</b>

è stato nominato il geom. Gianluca Iudicone quale RUP ai sensi dell'art. 101 co. 1 del D.lgs. 50/2016

E' stato, come di seguito indicato, composto il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e del R.R. n. 1/2002,

- **Geom. Gianluca Iudicone** Responsabile del Procedimento;
- **Dr. Angelo D'Isidoro** Direttore Esecuzione del Contratto
- **Dr. ssa Cristina Felici** Collaboratore;

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 383 sexies, le risorse finanziarie del fondo corrisponde a complessivi € 722,43, pari all' 1,875% dell'importo a base d'asta di € 38.529,52, di cui 80% per incentivi pari a € 577,94 e 20% per acquisti pari a € 144,49, si da atto che, con successivo provvedimento, verrà stabilita la relativa ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.

RAVVISATA la necessità di procedere ad un affidamento del servizio suddetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, individuati tramite la piattaforma STELLA previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse;

RITENUTO pertanto, di procedere all'affidamento del "**SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI NEL SITO E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – COMUNE DI PALIANO PONTIDELLA SELVA -**" mediante procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 36 e con invito rivolto a Operatori Economici, individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse per l'importo complessivo dell'appalto, Iva esclusa, pari ad € 38.529,52 di cui € 36.694,78 quale importo Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 1.834,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

TENUTO CONTO che il suddetto affidamento trova piena copertura finanziaria nella linea di finanziamento "Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio - FSC 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 nell'ambito dell'area tematica Ambiente. – tema prioritario 2.3 Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati – bonifiche, nell'ambito della quale è previsto per il suddetto intervento, all'art. 6 dell'Accordo di Programma un finanziamento complessivo per € 561.698,50;

CONSIDERATO che conformemente a quanto previsto all'art. 4, comma 2 dell'Accordo di Programma per i finanziamenti di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio - FSC 2014/2020 i trasferimenti delle

risorse finanziarie e i pagamenti avverranno in base a quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25/2016 e ai punti D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell'ambito del Si.Ge.Co. della Regione, al fine di garantire, in tutto il periodo di programmazione, un livello di liquidità finanziaria che consenta il soddisfacimento delle obbligazioni assunte;

VISTO in particolare, il comma 6 dell'art. 4 dell'Accordo di Programma in base al quale i trasferimenti alla Regione delle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio "sono effettuati mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi, articolati come segue: a) anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per i singoli interventi ... b) successivi pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato a ciascun intervento, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurato al costo realizzato)... il primo pagamento successivo all'anticipazione si può richiedere qualora il costo realizzato sia almeno pari al 5% dell'importo assegnato ai singoli interventi presenti nella BDU; i pagamenti successivi, allorché si realizza un ulteriore costo anch'esso pari al 5% dell'importo complessivo assegnato ai singoli interventi; c) saldo del 5% per ciascun intervento...";

RITENUTO pertanto di dover procedere a impegnare le somme oggetto della presente determinazione con successivi provvedimenti in ragione del verificarsi di ognuna delle suddette condizioni in relazione allo stato di avanzamento delle attività e alla realizzazione dei costi, che consentiranno il reale trasferimento delle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, ad approvare gli atti di gara predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Avviso per Manifestazione di interesse (Allegato A);
- Dichiarazione Manifestazione di interesse (Allegato B);
- Lettera di invito (Allegato I);
- Domanda di partecipazione (Allegato 2);
- Offerta economica (Allegato 3);
- Schema di contratto (Allegato 4);

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

CONSIDERATO inoltre:

L'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;

L'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

CONSIDERATO che si è stabilito un termine di 20 giorni per la ricezione delle manifestazioni d'interesse da parte degli operatori economici interessati, a decorrere dalla pubblicazione del relativo Avviso sulla piattaforma informatica STELLA, sul sito del committente, nella sezione Amministrazione Trasparenza e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in conformità a quanto previsto al punto 5.1.4 delle Linee guida dell'ANAC n° 4, ed un successivo termine di 20 giorni per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici invitati;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;

AI SENSI delle vigenti leggi;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

I. di procedere all'affidamento del **"SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI NEL SITO E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI -**

**COMUNE DI PALIANO PONTI DELLA SELVA**” mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 36 e con invito rivolto agli Operatori Economici, individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, per l’importo complessivo dell’appalto, Iva esclusa, pari ad € 38.529,52 di cui 36.694,78 quale importo Servizi soggetto a ribasso d’asta e € 1.834,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

2. di approvare i seguenti atti di gara relativi ai “Lavori di raccolta dei rifiuti galleggianti mediante l’installazione di barriere di contenimento mobili sul Fiume Tevere e sul Fiume Aniene”, composti dai seguenti allegati:
  - Avviso per Manifestazione di interesse (Allegato A);
  - Dichiarazione Manifestazione di interesse (Allegato B);
  - Lettera di invito (Allegato I);
  - Domanda di partecipazione (Allegato 2);
  - Offerta economica (Allegato 3)
  - Schema di contratto (Allegato 4);
3. di dare atto che, con successivo atto, verrà stabilita la relativa ripartizione del fondo ai sensi dell’art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.
4. di dare atto che si procederà all’impegno delle somme oggetto della presente determinazione con successivo provvedimento in ragione del verificarsi di ognuna delle condizioni di cui al comma 6, dell’art. 4 dell’Accordo di Programma in relazione allo stato di avanzamento delle attività e alla realizzazione dei costi, che consentiranno il reale trasferimento delle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio.

L’obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

La presente Determinazione e gli allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione Lazio nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

**IL DIRETTORE**  
**Ing. Flaminia TOSINI**